

da ulteriori assegnazioni a finalizzazione specifica disposte da singole amministrazioni su fondi di propria competenza.

All'attuazione del programma si procederà sulla base dei finanziamenti che si renderanno disponibili nel triennio di riferimento.

Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica provvederà a trasmettere annualmente al CIPE una relazione sullo stato di attuazione del programma approvato.

Roma, 5 agosto 1997

Il Presidente delegato: CIAMPI

*Registrata alla Corte dei conti il 13 ottobre 1997
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 327*

97A8401

DELIBERAZIONE 5 agosto 1997.

Approvazione del programma della Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli per il triennio 1996-1998. (Deliberazione n. 172/97).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 8, che riconosce, agli enti di ricerca a carattere non strumentale, autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi dell'art. 33 della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1991 con il quale la Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli è stata dichiarata ente nazionale di ricerca a carattere non strumentale ai sensi dell'art. 8 della legge n. 168/1989;

Vista la legge 19 ottobre 1993, n. 421, «adeguamento del contributo dello Stato alla Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli», che in particolare all'art. 2 stabilisce che, su proposta della Stazione stessa, il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sottopone all'approvazione del CIPE il programma triennale di attività;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante «misure di razionalizzazione della finanza pubblica» che, all'art. 1, comma 40, prevede l'iscrizione in un unico capitolo per ciascun Ministero interessato degli importi destinati ad una serie di enti ed istituti fra cui rientra la Stazione zoologica A. Dohrn, stabilendo altresì che il riparto fra i diversi soggetti destinatari venga effettuato con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro del tesoro;

Vista la nota del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 8220 del 12 novembre 1996, con la quale è stato trasmesso il programma di attività della Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli per il triennio 1996-1998, approvato dal consi-

glio di amministrazione dell'Istituto con delibera 3 febbraio 1995 e successivamente rimodulato, su richiesta del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con una previsione di costo pari a 53,1 miliardi nel triennio;

Tenuto conto che l'attività della Stazione zoologica A. Dohrn si svolge in prevalenza sulla base di contributi provenienti dal bilancio dello Stato;

Visto il parere favorevole del Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia di cui all'art. 11 della legge n. 168/1989, espresso nella seduta del 17 maggio 1995;

Udita la relazione del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Delibera:

È approvato il programma di attività della Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli per il triennio 1996-1998, di cui alle premesse.

All'attuazione del programma si procederà sulla base dei finanziamenti che si renderanno disponibili nel triennio di riferimento.

Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica trasmetterà annualmente al CIPE una relazione sull'attuazione del programma approvato.

Roma, 5 agosto 1997

Il Presidente delegato: CIAMPI

*Registrata alla Corte dei conti il 13 ottobre 1997
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 325*

97A8402

DELIBERAZIONE 5 agosto 1997.

Legge 23 gennaio 1992, n. 32. Ulteriore riparto fondi residui. (Deliberazione n. 173/97).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 493, art. 2, comma 6;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con modificazioni nella legge 31 dicembre 1996, n. 677, art. 11-ter;

Viste le proprie precedenti delibere 30 dicembre 1992 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 1993), 7 giugno 1993 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 19 agosto 1993), 13 luglio 1993 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1993), 11 ottobre 1994 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994), 20 novembre 1995 (pubblicata nella *Gazzetta*

Ufficiale n. 9 del 12 giugno 1996), 8 agosto 1996 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996);

Preso atto delle risultanze emerse dall'incrocio degli elementi in possesso degli uffici del Ministero del bilancio e del Ministero dei lavori pubblici dalle quali:

si evincono le risorse ancora giacenti e non utilizzate a valere sulle precedenti assegnazioni *ex lege* n. 219/1981 e n. 32/1992, e come tali disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 6, della citata legge n. 493/1993;

si rileva la necessità di apportare modifiche alle assegnazioni effettuate con le suindicate delibere CIPE 20 novembre 1995 ed 8 agosto 1996 relativamente alle somme assegnate ad alcuni comuni per la copertura di passività risultate di fatto inferiori a quelle a suo tempo comunicate;

si rileva la necessità di assegnare ulteriori risorse a copertura di esigenze per ineludibili pagamenti connessi con impegni assunti in relazione al terremoto;

elementi tutti elaborati con quelli acquisiti con le visite in loco effettuate dal Ministero dei lavori pubblici;

Ritenuto che dalla presa d'atto di cui sopra (allegato 3), ai sensi delle normative vigenti e delle direttive già emanate da questo Comitato, i predetti elementi sono da tener presenti in sede di assegnazione dei fondi concorrendo le risorse disponibili a costituire il plafond utilizzabile da parte dei comuni per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 2 della delibera CIPE 11 ottobre 1994 per cui, a valere sui residui a suo tempo accantonati, rideterminati sulla base delle modifiche di cui al precitato allegato 2, si procede a nuove assegnazioni ed autorizzazioni all'utilizzo di somme già disponibili e si accantonano L./mld 13 da assegnarsi con successiva deliberazione;

Vista la nota n. 2284 del 31 luglio 1997 con la quale il Ministero dei lavori pubblici, nella relazione allegata, specifica che la proposta tiene conto delle ulteriori verifiche effettuate così come da direttive contenute nella precitata delibera 11 ottobre 1994;

Udita la relazione del Ministro dei lavori pubblici;

Delibera:

1. A valere sui residui stanziamenti previsti dalla legge 23 gennaio 1992, n. 32, ai comuni indicati nell'allegato 1 sono assegnate le risorse a fianco di ciascuno riportate. I comuni sono inoltre autorizzati ad utilizzare le risorse disponibili riportate nella presa d'atto in premessa citata e che singolarmente saranno oggetto di comunicazione da parte del Ministero dei lavori pubblici.

2. Sono revocate le risorse assegnate con le delibere del 20 novembre 1995 ed 8 agosto 1996 ai comuni di cui all'allegato 2 per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate. La somma relativa al comune di San Pietro al Tanagro, riportata nel citato allegato 2, è assegnata in esecuzione all'ordinanza cautelare del TAR Campania, sezione di Salerno n. 5242/97. In relazione alla decisione che il TAR assumerà nel merito del ricorso potranno essere assunte diversificate determinazioni.

3. I comuni invieranno, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, al CIPE ed al Ministero dei lavori pubblici, ai sensi della legge n. 32/1992, art. 3, comma 5, delibera di Consiglio comunale contenente il piano d'impiego delle risorse come sopra assegnate unitamente alle allegate schede A - B e C, debitamente compilate (allegato 4). Restano ferme e confermate le direttive già emanate in merito alla destinazione ed utilizzazione delle risorse assegnate a valere sui fondi della legge n. 32/1992.

4. Tutti i comuni, anche se non assegnatari di risorse con la presente deliberazione, sono tenuti ad inviare al CIPE ed al Ministero dei lavori pubblici, entro trenta giorni, le allegate schede A - B e C debitamente compilate. Il comitato tecnico istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1993, n. 493, art. 2, comma 6, curerà l'esame e la valutazione delle schede pervenute, anche mediante sopralluoghi, per le finalità di cui alla legge 23 gennaio 1992, n. 32, art. 2, e presenterà a questo Comitato le risultanze di detta attività unitamente a proposte inerenti la finalizzazione delle risorse rese disponibili ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 100, lettera b) e dal decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, nella legge 3 maggio 1997, n. 135, art. 1, comma 1.

5. È richiamato e ribadito, per tutti i comuni che non vi abbiano ancora provveduto, l'adempimento di cui al punto 3 della delibera CIPE 8 agosto 1996, con la specificazione che il citato allegato 3 deve contenere debitamente compilato il quadro G (quadro economico) relativo ad ogni singola opera appaltata o in corso di appalto finanziata con le risorse assegnate dal CIPE ancorché non più soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 11-ter, comma 3, della legge n. 677/1996.

Roma, 5 agosto 1997

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 13 ottobre 1997
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 329

ALLEGATO 1	
Comuni disastrati	Assegnazione (milioni di lire)
<i>Provincia di Avellino:</i>	
Calitri	2.000
Morra de Sanctis	3.000
<i>Provincia di Salerno:</i>	
Campagna	3.000
Castelnuovo di Conza	1.000
San Gregorio Magno	4.000
<i>Provincia di Potenza:</i>	
Potenza	7.000
Vietri di Potenza	500
Comuni gravemente danneggiati	Assegnazione (milioni di lire)
<i>Provincia di Avellino:</i>	
Andretta	3.000
Ariano Irpino	3.000
Casalbore	1.000
Castelfranci	3.000
Grottaminarda	3.000

Comuni gravemente danneggiati	Assegnazione (milioni di lire)
Guardia dei Lombardi	2.000
Montefalcione	3.000
Monteforte Irpino	2.700
Montella	3.000
Montoro Inferiore	2.000
Montoro Superiore	2.000
Ospedaletto d'Alpinolo	1.000
Petraro Irpino	1.000
Pietradefusi	1.500
Prata di Principato Ultra	3.000
Pratola Serra	1.000
Quindici	1.000
Roccamandara	2.000
San Martino Valle Caudina	3.000
Santa Paolina	500
Serino	2.000
Summonte	500
Tufo	500
Vallata	500
Venticano	3.000

Provincia di Benevento:

Apice	1.000
Cautano	1.000
Cerreto Sannita	1.000
Pannarano	2.500
Ponte	1.500
San Giorgio del Sannio	1.000
San Lorenzello	500
San Nazario	500
San Nicola Manfredi	1.000
San Salvatore Telesino	1.500
Sant'Agata dei Goti	3.000

Provincia di Caserta:

Arienzo	1.000
San Felice a Cancelli	3.000
Santa Maria a Vico	1.000

Provincia di Salerno:

Acerno	3.000
Auletta	1.000
Bracigliano	1.000
Eboli	7.000
Giffoni Valle Piana	2.000
Mercato San Severino	2.800
Nocera Inferiore	2.000
Nocera Superiore	2.000
Olevano sul Tusciano	2.000
Oliveto Citra	1.000
Pagani	2.000
Polla	1.000
San Cipriano Picentino	2.000

Provincia di Matera:

Grassano	500
Grottole	500
Salandra	500

Provincia di Potenza:

Acerenza	2.000
Albano Lucania	500
Barile	1.000
Brindisi Montagna	500
Calvello	2.000
Castelmezzano	1.500
Corleto Perticara	2.000

Comuni gravemente danneggiati	Assegnazione (milioni di lire)
Laurenzana	1.000
Marsiconuovo	1.000
Marsicovetere	3.000
Moliterno	3.000
Picerno	2.000
Ripacandida	1.000
Ruoti	2.000
San Chirico Nuovo	1.000
San Fele	1.000
Satriano di Lucania	1.000
Savoia di Lucania	1.000
Spinoso	500
Teana	500
Tito	1.000

*Comuni danneggiati**Assegnazione
(milioni di lire)**Provincia di Benevento:*

Baselice	500
Campolattaro	500
Montefalcone di Val Fortore	300

Provincia di Caserta:

Alvignano	500
Capriati a Volturno	500
Roccamandara	300
Vitulazio	300

Provincia di Salerno:

Caselle in Pittari	700
Ispani	200
San Giovanni a Piro	200
Santa Marina	400

Provincia di Matera:

Oliveto Lucano	200
Rotondella	500

Provincia di Potenza:

Cancellara	500
Genzano di Lucania	200
Lauria	500
Pietragalla	500
Rivello	572
Trivigno	900
Vaglio Basilicata	500
Viggiannello	500

Provincia di Foggia:

Rocchetta Sant'Antonio	2.000
------------------------	-------

ALLEGATO 2

Rettifica delibera CIPE 20 novembre 1995

Comune di San Pietro al Tanagro (Salerno) + 2.500 milioni di lire per ordinanza cautelare TAR di Salerno.

Comune di Torre del Greco (Napoli) - 1.477,086 milioni di lire a seguito di accertate maggiori somme già disponibili.

Rettifica delibera CIPE 8 agosto 1996

Comune di Aquilonia (Avellino) - 1.998 milioni di lire a seguito di accertate maggiori somme già disponibili.

Comune di Casamarciano (Napoli) - 2.873 milioni di lire per accertata minore esigenza per copertura «passività».

ALLEGATO 3

PRESA D'ATTO RIUNIONE CIPE 5 AGOSTO 1997				
Legge n. 32/92. Documento ricognitivo delle disponibilità giacenti e delle autorizzazioni di spesa ai Comuni				
Comuni disastriati				
Provincia di Avellino				
			(milioni di lire)	
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Calitri		0	2.000	
Morra de Sanctis		0	3.000	
Torella dei Lombardi		5.000	0	
TOTALE		5.000	5.000	
Provincia di Salerno				
			(milioni di lire)	
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Campagna		0	3.000	
Castelnuovo di Conza		1.000	1.000	per contenzioso
San Gregorio Magno		0	4.000	per contenzioso
TOTALE		1.000	8.000	
Provincia di Potenza				
			(milioni di lire)	
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Balvano		2.000	0	
Castelgrande		4.000	0	
Potenza		0	7.000	
Vietri di Potenza		2.700	500	per contenzioso
TOTALE		8.700	7.500	
Comuni gravemente danneggiati				
Provincia di Avellino				
			(milioni di lire)	
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Andretta		5.000	3.000	

Aquilonia		0	1.998	rettifica CIPE 8.08.96
Ariano Irpino		0	3.000	
Casalbore		0	1.000	
Castelfranci		0	3.000	
Domicella		1.900	0	
Grottaminarda		0	3.000	
Guardia dei Lombardi		1.000	2.000	
Montefalcione		0	3.000	
Monteforte Irpino		0	2.700	
Montella		2.000	3.000	
Montemarano		1.900	0	
Montoro Inferiore		0	2.000	
Montoro Superiore		0	2.000	
Ospedaletto d'Alpinolo		0	1.000	per espropri
Petraro Irpino		0	1.000	per urbanizzazione
Pietradefusi		0	1.500	per cimitero
Prata di Principato Ultra		0	3.000	
Pratola Serra		0	1.000	
Quindici		0	1.000	
Roccamandolfi		0	2.000	
San Martino Valle Caudina		0	3.000	
Sant'Angelo a scala		697	0	
Santa Paolina		0	500	
Serino		0	2.000	
Summonte		0	500	per contenzioso
Tufo		0	500	
Vallata		0	500	
Venticano		0	3.000	
TOTALE		12.497	46.202	
Provincia di Benevento				
			(milioni di lire)	
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Apice		4.000	1.000	
Cautano		0	1.000	
Ceppaloni		1.000	0	
Cerreto Sannita		0	1.000	
Pannarano		0	2.500	
Ponte		0	1.500	
San Giorgio del Sannio		0	1.000	
San Lorenzo		0	500	

San Nazzaro		0	500	
San Nicola Manfredi		0	1.000	
San Salvatore Telesino		0	1.500	
Sant'Agata dei Goti		0	3.000	
TOTALE		5.000	14.500	
Provincia di Caserta				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Arienzo		0	1.000	
San Felice a Cancellò		0	3.000	
Santa Maria a Vico		0	1.000	
TOTALE			5.000	
Provincia di Napoli				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Casamarciano			-2.873	rettifica CIPE 8.08.96
Napoli	114.000			
Portici	13.000			
Sant'Agnello	3.633			
Torre del Greco	23.000		-1.477,086	rettifica CIPE 20.11.95
Vico Equense	7.000			
Pomigliano d'Arco	10.000			
TOTALE	170.633		-4.350,086	
Provincia di Salerno				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Acerno		0	3.000	
Auletta		0	1.000	
Bracigliano		0	1.000	
Eboli		0	7.000	
Giffoni Valle Piana		0	2.000	per scuola
Mercato San Severino		0	2.800	
Nocera Inferiore		0	2.000	
Nocera Superiore		0	2.000	
Olevano sul Tusciano		0	2.000	
Oliveto Citra		0	1.000	
Pagani		0	2.000	
Polla		0	1.000	
Roccapiemonte		7.000	0	

San Cipriano Picentino		0	2.000	
San Mango Piemonte		1.300	0	
San Pietro ai Tanagro		0	2.500	sentenza Tar
TOTALE		8.300	31.300	
Provincia di Matera				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Grassano		0	500	
Grottole		0	500	
Salandra		0	500	pagam.piano urbanist.
TOTALE			1.500	
Provincia di Potenza				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Acerenza		0	2.000	
Albano di Lucania		0	500	
Barile		0	1.000	
Brindisi Montagna		0	500	
Calvello		0	2.000	
Castelmezzano		0	1.500	
Corleto Perticara		0	2.000	
Filiano		731	0	
Laurenzana		0	1.000	
Marsiconuovo		0	1.000	
Marsicovetere		0	3.000	
Moliterno		0	3.000	
Picerno		0	2.000	
Rapone		1.042	0	
Ripacandida		1.000	1.000	
Ruoti		0	2.000	
San Chirico Nuovo		0	1.000	
San Fele		1.000	1.000	
Satriano di Lucania		0	1.000	
Savoia di Lucania		0	1.000	
Spinoso		0	500	
Teana		0	500	
Tito		0	1.000	
TOTALE		3.773	28.500	

Comuni danneggiati				
Provincia di Benevento				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Baselice		0	500	
Campolattaro		0	500	
Colle Sannita		4.191	0	n.o. LL.PP. 13.7.95 n. 1264
Montefalcone di Val Fortore		0	300	
San Lupo		264,286	0,000	
TOTALE		4.455,286	1.300	
Provincia di Caserta				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Alife		900	0	
Alvignano		0	500	
Capriati a Volturno		0	500	
Casapulla		179,806	0	
Roccamonfina		0	300	
Vitulazio		0	300	
TOTALE		1.079,806	1.600	
Provincia di Salerno				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Caselle in Pittari		226,385	700	terremoto 1982
Centola		137,823	0	
Ispani		0	200	terremoto 1982
Orria		75,398	0	
Perito		32,015	0	
Rofrano		173,601	0	
San Giovanni a Piro		0	200	terremoto 1982
Santa Marina		0	400	
Serre		66	0	
TOTALE		711,222	1.500	
Provincia di Potenza				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Cancellara		0	500	

Genzano di Lucania		0	200	
Lauria		0	500	
Pietragalla		0	500	
Rivello		0	572	
Sant'Arcangelo		1.368	0	
Trivigno		0	900	
Vaglio Basilicata		0	500	
Viggianello		0	500	
TOTALE		1.368	4.172	
Provincia di Matera				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Oliveto Lucano		0	200	
Pisticci		997,512	0	
Rotondella		0	500	pagam. piano urbanist.
TOTALE		997,512	700	
Provincia di Foggia				
		(milioni di lire)		
Comune	disponibilità giacente	disponibilità autorizzata	nuova assegnazione	Note
Rocchetta Sant'Antonio		0	2.000	

ALLEGATO 4

SCHEDE allegate alla delibera CIPE 5 agosto 1997 da trasmettere al CIPE ed al Ministero dei Lavori Pubblici entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della delibera medesima

COMUNE DI

Prov. di

disastrato
grav. danneggiato
danneggiato

SCHEDA A

1 - Stato utilizzazione fondi autorizzati ai sensi della legge n. 32/92

1.1 Somma complessiva autorizzata L.
di cui:

- a) ex lege 219/81 *) L.
b) ex lege 32/92 L.
c) interessi attivi L.
d) copertura passività L.

1.2 Somme impegnate per edilizia abitativa L.

1.3 Somme impegnate per urbanizzazione e OO.PP.

di cui: (**)

- a) n. opere di urbanizzazione primaria L.
b) n. scuole L.
c) n. strutture sanitarie L.
d) n. strutture sportive L.
e) n. caserme L.
f) n. municipi L.
g) n. chiese L.
h) n. opere sociali L.
i) n. edifici vincolati L.
di cui pubblici n.
(specificare la destinazione d'uso) L.
di cui privati n. L.
l) altro (specificare) L.

1.4 Espropri L.

1.5 Sentenze e contenziosi L.

1.6 Attività di funzionamento e gestione L.

SCHEDA B

Comune di

(prov. di)

Esigenze residue ai sensi del T.U. n. 76/1990, pratiche non prioritarie ai sensi della legge n. 32/92: proprietari di più abitazioni, legge 80/84, legge 12/88, terremoto 1962, pertinenze agricole, ecc., opere pubbliche)

n. pratiche (per tipologie)

importo contributi L:

Opere pubbliche:

importo

L.....

importo complessivo L.

Sede municipale,

IL SINDACO

SCHEDA C

Questionario riqualificazione centri storici

1 - E' interessato alla riqualificazione del centro storico? SI NO

2 - Ha già ottenuto fondi europei, fondi CER o altri ? SI NO
(specificare)

importo di lire

In caso affermativo allegare una specifica contenente il numero e la tipologia degli interventi.

3 - Ha già utilizzato risorse ex legge 219/81 e 32/92 per interventi
nei centri storici? SI NO
importo di lire

In caso affermativo, allegare una specifica contenente:

- numero di edifici privati ristrutturati ed importo
- numero di edifici pubblici ristrutturati ed importo
- numero di edifici pubblici e privati vincolati e comunque di valenza storica, ristrutturati ed importo
- opere di urbanizzazione primaria ricostruita
importo di lire
- opere di urbanizzazione secondaria ristrutturata
importo di lire

4 - E' interessato alla redazione di studi di fattibilità eventualmente
in accordo con Comuni vicini? SI NO

Allegare corografia non inferiore a 1:5.000 del Comune e
corografia non inferiore a 1:1.000 del centro storico

Note illustrative

Sede municipale,

IL SINDACO

2 - Esigenze residue per priorità a) e b) art. 3 legge n. 32/1992 come modificate dall'art. 11 ter della legge n. 677/1995

- 2.1 n. pratiche complete di attestazioni di legge L.
- 2.2 n. opere di consolidamento e similari L.
- 2.3 n. urbanizzazioni primarie L.
- 2.4 n. urbanizzazioni secondarie L.
- 2.5 n. altre tipologie di opere (specificare) L.

Sede municipale,

IL SINDACO

*) risorse dichiarate o accertate ancora disponibili e riassegnate dal CIPE ovvero indicate nelle note del Ministero dei Lavori Pubblici in sede di applicazione delle delibere 7.06.93 e 13.06.93.

**) il numero e da riferire al numero di edifici od opera di urbanizzazione interessati dal finanziamento e non al numero di SAL o di distinti interventi sullo stesso edificio od opera di urbanizzazione.

97A8403